

viva

Nuovi Itinerari del
Turismo Attivo nel Villanova

INFO POINT

Cooperativa Cultour - 3331614508, 3495303029, 3403397314.

Mara, piazza Marconi 8.

Monteleone Rocca Doria, via Sant'Antonio.

Padria, piazza dei Balli.

Romana, via Roma 3.

Villanova Monteleone, via Nazionale 104.

info@visitviva.com



WWW.VISITVIVA.COM

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea

FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
POR SARDEGNA 2007/2013 - MISURA 4.2.4.c



UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Comune di
Mara



Comune di
Monteleone Rocca Doria



Comune di
Padria



Comune di
Romana

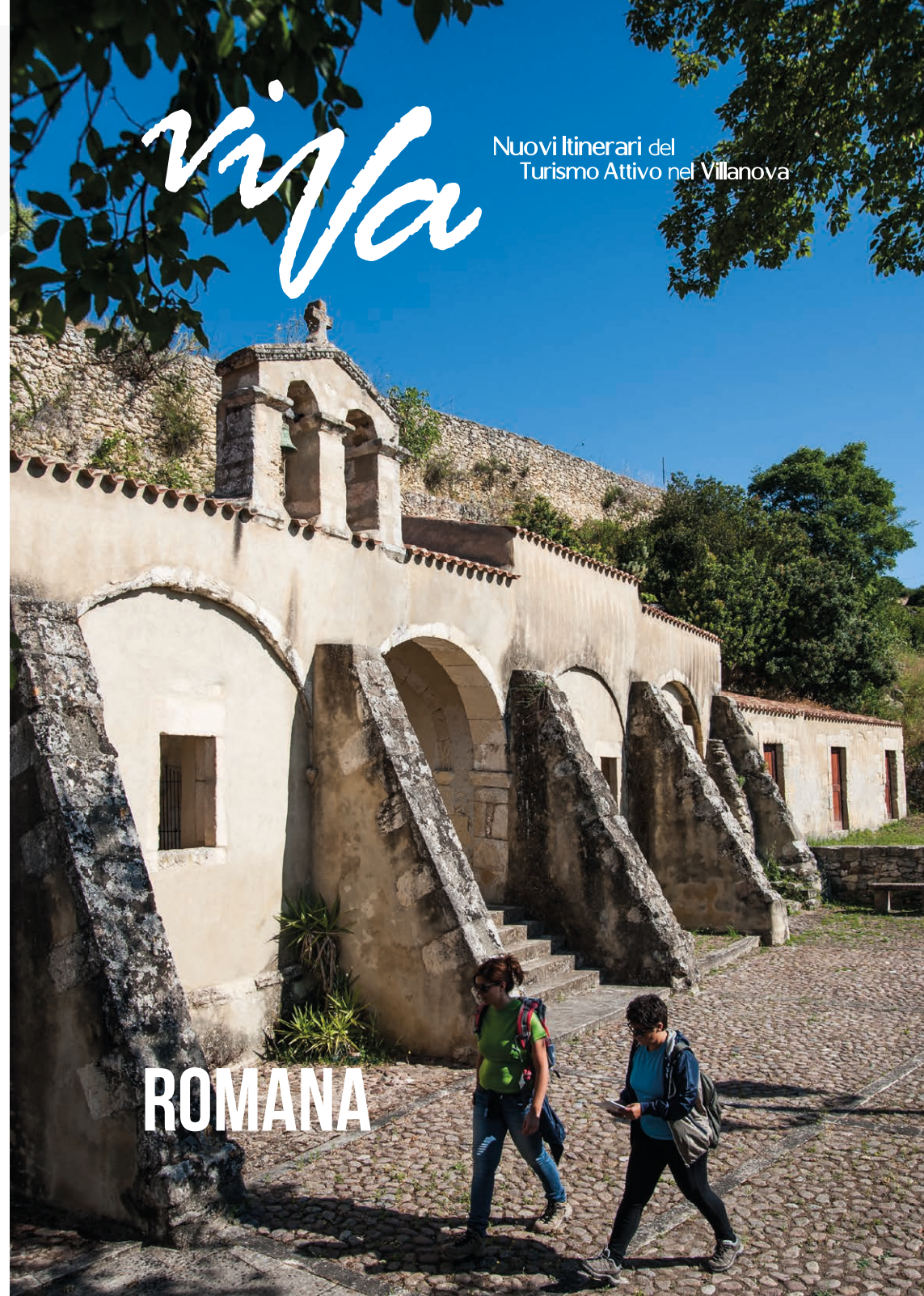


Comune di
Villanova Monteleone

Produzione ConsulMedia - www.consulmedia.it

viva

Nuovi Itinerari del
Turismo Attivo nel Villanova





ROMANA

L'arte in tutte le sue magnificenze, dall'antichità ad oggi. È questo che possiamo trovare a Romana, un comune di circa 560 abitanti che si estende su un territorio di 21,6 kmq compreso tra l'alta valle del fiume Temo, i rilievi del Monte Minerva, di Monteleone Rocca Doria e Monte Traessu, in un'area collinare a circa 267 m s.l.m.

Il suo territorio è ricco di acque: oltre al rio Melas, al Temo e all'omonimo lago artificiale sono presenti le fonti di Abbarghente, dette anche di **Mudeju**, dalle quali sgorga acqua naturalmente frizzante e termale, di origine vulcanica e utilizzate fin dall'età nuragica.

La presenza di risorse idriche ha favorito una intensa antropizzazione già in epoche antiche: nel territorio si trovano testimonianze del Neolitico recente (**domus de janas di Sas Luzzanas**, Sos Laccheddos e Monte Fenosu, nonché quelle site presso il rio Gjolzi, mentre sepolture isolate si trovano in altre località); dell'età nuragica (nuraghi Suezzones I, Suezzones II, Monte Trigiada e **Pibirra** e piccola tomba di giganti a breve distanza dal nuraghe Iscora); dell'età romana (villaggio di Sant'Elvinu). Particolarmente suggestivo è il **Santuario rupestre di San Lussorio** situato in una cavità naturale adattata al culto.

Altre testimonianze storiche risalgono al periodo medievale, quando l'abitato faceva parte del

Giudicato di Torres (curatoria di Nurcara), per poi passare al dominio dei Doria, alla corona iberica e, più tardi, ai Piemontesi.

All'interno del centro abitato vi sono la **chiesa parrocchiale Madonna degli Angeli** e la **chiesetta romanica di Santa Croce**. Le vie del paese sono caratterizzate dalla presenza di numerosi **murales** alcuni dei quali riproducono scene di vita agropastorale, mentre altri traggono ispirazione dai pregevoli dipinti del pittore di Romana Brancaleone Cugusi, considerato una delle personalità artistiche più originali della Sardegna del primo cinquantennio del Novecento.



Art in all its splendour from ancient times up to the present day. This is what one can find in Romana, a village of about 560 inhabitants which extends out over an area of 21.6 square kilometres contained between the high valley of the river Temo, the slopes of Monte Minerva, of Monteleone Rocca Doria and Monte Traessu, in a hilly area about 267 metres above sea level.

Its territory is rich in sources of water: besides the Melas river, the Temo and a large artificial lake with the same name, there are the Abbarghente springs, also known as **Mudeju**, from which natural sparkling and thermal water flows, of volcanic origin and used since the Nuragic Age. The presence of water sources has favoured intense human settlements as early as in ancient times: in the territory there are testimonies from recent Neolithic (**domus de janas di Sas Luzzanas**, Sos Laccheddos and Monte Fenosu, not to mention those located at the small river Gjolzi, while in other locations there are isolated tombs); from the Nuragic Age (nuraghes Suezzones I, Suezzones II, Monte Trigiada and **Pibirra** and a small tomb of giants at a short distance from the Nuraghe Iscora); from the Roman age (the village of Sant'Elvinu). Particularly interesting is the **mountain shrine of San Lussorio** located in a natural cave adapted as a place of worship.

Other historical testimonies date back to the medieval period, when the settlement was a part of the Giudicato di Torres (Curatoria of Nurcara); later it joined the Doria territories, the Spanish monarchy and then later it became part of Piemonte. Inside the village there are the **parish church of the Madonna degli Angeli (Madonna of the Angels)** and the **small romanese church of Santa Croce**. The village roads are characterised by the presence of several **murals** some of which reproduce images of agropastoral life, while others draw inspiration from the high quality paintings of Romana-born Brancaleone Cugusi, considered one of the most original artistic personalities from the early nineteenth century in Sardinia.

